



contiene I.R.

Cari associati,

In questi mesi, ho potuto constatare che nella realtà trentina sono numerose le Associazioni che si occupano dei disabili nelle varie forme.

Pur avendo stretto contatti con i vari Enti ho appurato che ognuno agisce per proprio conto senza avere degli obiettivi comuni. Ciò rende TUTTI più deboli e meno rappresentativi.

La nostra Associazione, come Voi ben sapete, svolge un lavoro intenso ed importante nei vari settori, tuttavia i problemi diventano man mano sempre più scottanti e di notevoli proporzioni, e diventa sempre più difficile dare adeguate risposte.

Di fronte a questo stato di cose l'Associazione a volte è limitata nei propri interventi, tuttavia è intenzione di questa Sede Provinciale di ovviare a tali problematiche estendendo le proprie attività.

Anche per questo, nelle scorse settimane, abbiamo inviato a Voi tutti un questionario con alcune domande, con lo scopo di comprendere meglio quali sono i problemi più sentiti da Voi e cercare in tal modo, con i vostri consigli, di correggere eventuali squilibri.

Noi per conto, continueremo ad impegnarci per tutti Voi.

Da parte nostra quindi, cercheremo sempre di operare in difesa dei Vostri diritti cercando di assolvere al meglio i compiti istituzionali che ci attendono.

Un Grazie particolare a tutti Voi, con l'augurio di una buona estate.



Cav. **Marcello Manganiello**

Il Commissario Prov.le
Marcello Manganiello

CONSULTA IL NOSTRO SITO!



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Sezione della Provincia autonoma di Trento
Ente morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978

www.anmic-tn.org

"Ogni persona brilla con luce propria fra tutte le altre"

DIRITTI E SERVIZI ANMIC PER TE RUBRICHE CONVENZIONI PROGETTI UTILITÀ



ORARIO d'UFFICIO

Il Commissario Provinciale riceve in Sede previo appuntamento. Per gli appuntamenti prendere contatto con l'ufficio di segreteria, tel. **0461 911469** - info@anmic-tn.org

Per coloro che desiderano recarsi in Sede, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'**autobus** cittadino n. **4** scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

ORARI DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA
dal **lunedì** al **venerdì**:
8.45-13.00
il **giovedì**: **8.45-13.00**
e **14.00 /-17.00**

Nei mesi di luglio e agosto
giovedì pomeriggio
CHIUSO

SOMMARIO

Editoriale: Cari Associati	1
Importi e limiti di reddito per l'anno 2018	3
La legge n.104/92	4
Il decennale dello Sport Team Vallagarina	8
Convenzioni 2018	10
Libri	15
Contrassegno disabili e invalidi	16
Sportello Associazioni di Volontariato	19
I diritti per i quali l'ANMIC ha lottato	19
Numeri utili	20
5 x mille	23

DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Benati

PROGETTI e TESTI
a cura di
Mario Benati

SEDE ANMIC
Via Benevoli, 22
38122 Trento
tel. 0461 911469
info@anmic-tn.org

*Autorizzazione tribunale
n. 655 del 18/11/1989*

*Titolare trattamento dati
D.L. 196/2003
ANMIC Trento*

GRAFICA - IMPAGINAZIONE - STAMPA
Effe e Erre litografia snc
Trento



Welfare, Lavoro, Politiche sociali, Inclusione scolastica, sono tra i principali temi che necessitano di un'attenta analisi che l'ANMIC intende approfondire.

Con questa Conferenza, inoltre, si vuole consentire ai Quadri dirigenti di valutare tutti gli aspetti collegati ai temi più significativi che impattano sul mondo della disabilità, nonché prendere in esame tutto il quadro normativo introdotto dal 2014 ad oggi e preparare tutti i nostri operatori a fronteggiare quanto di innovativo attuato, nell'interesse soprattutto dei tanti disabili che da oltre sessant'anni tuteliamo e rappresentiamo.

Dal 18 al 20 aprile 2018 si è svolta a Roma la 2° Conferenza nazionale dei Quadri Dirigenti Anmic sulle Politiche della Disabilità.

Il Comitato Direttivo ed il Comitato Centrale hanno deciso di avviare una profonda discussione su temi particolarmente sentiti sul mondo della disabilità e per rappresen-

tare al nuovo parlamento, una piattaforma di proposte e di iniziative a favore della categoria che rappresentiamo. Partendo da una particolare attenzione sull'avvio di un nuovo quadro normativo a cui si dovranno attenere tutte le associazioni aderenti al "Terzo Settore", impone un momento di approfondimento e di analisi di tutti gli aspetti che scaturiscono dalle novità della nuova riforma.

È stato necessario focalizzare l'attenzione, a due anni circa di distanza dalla sua emanazione, su:

- **La legge 112 del 2016 la così detta "Legge sul Dopo di Noi"**, per valutarne l'impatto e l'efficacia che essa sta producendo;
- **La Riforma del Lavoro**, aspetto tanto caro alla nostra associazione;
- **l'Inclusione Scolastica** ambito di fondamentale importanza non solo per il mondo della disabilità ma per tutta la società;
- **l'Accessibilità** e la **Mobilità** altro importante aspetto che sempre più assume rilevanza nella vita delle persone con disabilità;
- **"Le procedure per l'accertamento dell'Invalidità Civile"**.

Questi sono tutti temi molto delicati e complessi con i quali dovremo sempre più confrontarci ed accompagnare, al meglio, i nostri iscritti nei meandri della burocrazia che cresce in modo inversamente proporzionale al tanto sbandierato e vano tentativo di snellimento.

Nei prossimi numeri Vi terremo aggiornati sulle importanti novità in progetto.

Felicitazioni e buon lavoro al nuovo Ministro on. Fontana

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili – Sezione della Provincia autonoma di Trento (ANMIC Trento) esprime sincere felicitazioni e augura buon lavoro al nuovo Ministro per la Famiglia e le Disabilità on. Lorenzo Fontana.

Siamo molto soddisfatti che il governo Conte abbia preso la decisione di dedicare un dicastero alle tematiche che la nostra associazione persegue da oltre 60 anni, e ci auguriamo che nell'agenda del neo Ministro le politiche della disabilità in Italia siano uno dei temi che per primi verranno affrontati.

Da parte nostra si conferma la disponibilità a confrontarsi e collaborare per il bene dei tanti cittadini che la nostra associazione rappresenta in tutta Italia.

L'ANMIC di Trento confida che il nuovo Ministro potrà essere una guida competente e attenta alle tematiche della Famiglia e della Disabilità e, attraverso l'ascolto attento, continuo e costante, saprà favorire il percorso di inclusione e integrazione già iniziato, con lo scopo di costruire insieme un futuro migliore per le persone disabili.

*Commissario Provinciale
Cav. Marcello Manganiello*

Giovanna Piva, Dirigente medico - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

Fabio Cembrani, Direttore U.O. di Medicina Legale – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento



Dott. Fabio Cembrani

LA LEGGE N.104/92: AVENTI DIRITTO, DESTINATARI, BENEFICI ED AGEVOLAZIONI ASSISTENZIALI

Il numero sempre maggiore di domande presentate anche in Provincia Autonoma di Trento finalizzate ad ottenere i benefici e le agevolazioni assistenziali previste a favore delle persone più fragili, così come i recenti fatti di cronaca che hanno occupato e continuano ad occupare le prime pagine dei quotidiani nazionali e locali segnalando l'abuso/uso improprio del diritto a beneficiare dei permessi lavorativi per assistere le persone in situazione di handicap grave, impongono di fare chiarezza sulla normativa vigente in tema di tutela della disabilità. Per sottolineare che, in questa materia, non si possono generalizzare le incresciose situazioni di chi approfitta di questi diritti e che "i furbetti della 104" (così la cronaca li ha chiamati) non possono far dimenticare le fatiche quotidiane di chi deve assistere, al domicilio, la persona gravemente disabile.

La legge quadro che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate è la n.104 del 5 febbraio 1992 (e successive modificazioni): in essa sono contenute le disposizioni attraverso le quali si assicura l'integrazione lavorativa, socio-relazionale, scolastico-educativa della persona portatrice di handicap, prevenendo gli stati di emarginazione e di esclusione sociale.

In questa norma si definisce l'handicap, distinguendolo in queste categorie:

- l'handicap permanente (art. 3, comma 1), che si configura nel caso in cui una minorazione fisica, psichica o sensoriale,

stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione;

- l'handicap permanente e con invalidità superiore al 67%, individuato nell'esistenza dell'handicap permanente a cui si associa una contestuale percentuale di invalidità civile superiore ai due terzi;
- l'handicap in situazione (con connotazione) di gravità (art. 3, comma 5), che si configura solo nell'ipotesi in cui la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, **in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione;**
- l'handicap in situazione di particolare gravità (art. 39 della legge n.104/92, come modificato dall'art. 1 della legge n. 162/1998), realtà tassonomicamente distinta dalla precedente, che enuncia la tipologia dell'intervento previsto (il sostegno della persona ed il sostegno familiare), l'oggetto dell'intervento (la persona con handicap di particolare gravità), le modalità dell'intervento (l'assistenza domiciliare e l'aiuto personale anche della durata di 24 ore) ed i soggetti erogatori del piano assistenziale.

A seconda dell'inquadramento in una delle suddette categorie, la persona riconosciuta in situazione di handicap può godere dei seguenti benefici ed agevolazioni assistenziali.

AGEVOLAZIONI LAVORATIVE

PERMESSI LAVORATIVI

La legge n.104/92, nell'ambito del rapporto di lavoro, prevede particolari agevolazioni a favore dei lavoratori con disabilità e dei suoi familiari e affini entro il terzo grado, finalizzate a favorire l'assistenza e l'integrazione sociale delle persone in situazione di handicap con connotazione di gravità e che richiedono un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale ed in quella di relazione. Esse consistono in tre giorni di permesso retribuito al mese fruibili anche in forma frazionata o, in alcuni casi, in due ore di permesso giornaliero.

CONGEDI BIENNALI E PARENTALI

Ai permessi lavorativi si aggiungono, per questa particolarissima categoria di persone gravemente disabili, il congedo biennale e il congedo parentale. Il congedo straordinario biennale (definito inizialmente dall'art. 80, comma 2 della Legge 388/2000, poi ripreso dall'art. 42, comma 5 del Decreto Legislativo 151/2001 e, da ultimo, dall'art. 4 del Decreto Legislativo 119/2011), prevede la possibilità di usufruire di un congedo straordinario fino a un massimo di 2 anni nell'arco della vita lavorativa. La condizione prioritaria ed essenziale per accedere ai congedi biennali retribuiti è che il disabile non sia ricoverato a tempo pieno.

Il congedo parentale è, invece, una forma di agevolazione riservata ai genitori, anche adottivi e affidatari, di figli minori di 12 anni di età, anche se non conviventi, che riconosce la possibilità, fruibile alternativamente dai genitori del disabile, di beneficiare del prolungamento del congedo parentale per un periodo massimo, comprensivo dei periodi di normale congedo parentale, di tre anni da godere entro il compimento del dodicesimo anno di vita dello stesso (l'art. 8 del decreto legislativo n. 80/2015, emanato in attuazione della legge n. 183/2014, il cosiddetto Jobs Act, ha infatti modificato l'art. 33 del Decreto Legislativo 151 del 2001, ampliando la

possibilità di usufruire del prolungamento del congedo fino al dodicesimo anno di età del bambino mentre, precedentemente, era possibile fino agli otto anni). Il prolungamento del congedo parentale può essere utilizzato in maniera continuativa o frazionata, a giorni, a settimane o a mesi. Condizione essenziale per il riconoscimento di tutti questi benefici è l'esistenza di un handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992.

SCELTA PRIORITARIA DELLA SEDE DI LAVORO

Al fine di coniugare le esigenze familiari con quelle lavorative, i commi 5 e 6 dell'art. 33 della Legge 104/1992 prevedono che il genitore o il familiare lavoratore, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado nonché il lavoratore con handicap in situazione di gravità hanno diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non possono essere trasferiti senza il loro consenso, ad altre sedi. Una disposizione particolare (articolo 21) riguarda infine le persone con "handicap e grado di invalidità superiore ai due terzi" o invalide per servizio di prima, seconda o terza categoria (Tabella A della Legge 10 agosto 1950, n. 648). Nel caso questi vengano assunti presso gli enti pubblici come vincitori di concorso o ad altro titolo, hanno diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e la precedenza di sede in caso di trasferimento a domanda.

LAVORO NOTTURNO

Ai lavoratori che hanno a proprio carico una persona con handicap in situazione di gravità, è concessa la facoltà di non prestare lavoro notturno prestato nell'arco temporale che va dalle ore 24.00 alle ore 6.00 successive.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Uno degli obiettivi che la legge 104/92 si propone è quello di favorire l'educazione, l'istruzione e l'integrazione scolastica del

soggetto portatore di handicap fin dalla sua nascita. Ecco pertanto che l'art. 12 della citata legge, ai commi da 1 a 4, prevede che all'alunno diversamente abile sia garantito il diritto all'educazione e all'istruzione, nelle scuole di ogni ordine e grado, compreso l'asilo nido e le istituzioni universitarie. L'integrazione scolastica ha quindi come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, garantendo le attività di sostegno attraverso l'assegnazione di personale specializzato e la formulazione di un piano educativo individualizzato. Qualora poi l'alunno sia costretto a rimanere assente da scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni a causa di gravi patologie espressamente indicate, è possibile richiedere l'attivazione dell' "istruzione domiciliare".

AGEVOLAZIONI DI TIPO FISCALE

La normativa tributaria, annualmente aggiornata dall'Agenzia delle Entrate (l'ultima pubblicata risale al gennaio 2017), riserva numerosi benefici fiscali in favore dei contribuenti portatori di disabilità che siano in possesso di certificazione rilasciata dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità e dell'handicap, indicando con chiarezza le persone che ne hanno diritto. Le stesse agevolazioni possono essere estese anche ai familiari che abbiano fiscalmente a carico una persona con disabilità.

Esse possono riguardare:

- il **settore auto** (detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta per l'acquisto, IVA agevolata al 4% sull'acquisto di autovetture nuove o usate e per le necessarie modifiche, esenzione permanente dal pagamento del bollo auto ed esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà);
- la maggior detrazione prevista per i **figli disabili fiscalmente a carico** (da calcolare in base al reddito complessivo annuo del contribuente);
- le agevolazioni Irpef per le **spese mediche generiche** (per esempio le prestazioni rese da un medico generico, l'acquisto di medicinali) e di **"assistenza specifica"** (si considerano di assistenza specifica le spese sostenute per: l'assistenza infermieristica e riabilitativa, le prestazioni fornite dal personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base e di operatore tecnico assistenziale, le prestazioni rese dal personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo, da quello con la qualifica di educatore professionale, dal personale qualificato addetto all'attività di animazione e di terapia occupazionale);
- detrazione Irpef del 19% di alcune **spese sanitarie specialistiche** (per esempio, analisi, prestazioni chirurgiche e specialistiche) e per l'**acquisto di mezzi di ausilio**;
- la detrazione Irpef nella misura del 19% delle spese sostenute per gli **addetti all'assistenza personale** nei casi di "non autosufficienza" del disabile nel compimento degli atti della vita quotidiana;
- l'aliquota IVA agevolata del 4% (anziché quella ordinaria del 22%) per l'acquisto di **mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione e al sollevamento** dei disabili nonché per l'acquisto di **sussidi tecnici ed informatici** rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei portatori di handicap di cui all'art. 3 della legge n. 104 del 1992;
- la detrazione per il **superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche** (anche in ottemperanza all'art. 24 della legge 104/92 che, come noto, prevede speciali facilitazioni sia in ordine ai provvedimenti concessivi per l'effettuazione dei lavori edilizi necessari, sia in ordine a speciali forme di finanziamento per la loro realizzazione). Rientrano nella categoria degli interventi agevolati quelli effettuati per l'eliminazione delle barriere architettoniche (per esempio, ascensori e montacarichi) e quelli eseguiti per la realizzazione di strumenti idonei a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave (uno tra tutti ad esempio la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione);
- la detrazioni IRPEF per le **polizze assicurative**;
- l'agevolazione **sull'imposta di successione e donazione** quando a beneficiare del trasferimento è una persona portatrice di handicap grave.

Da ricordare come all'esame della Commissione Lavoro e Previdenza Sociale del Senato vi sia uno schema di testo unificato che mira ad introdurre nuove tutele e garanzie a favore dei *caregiver* familiari, ovvero di coloro che si prendono cura, al di fuori di un contesto professionale e retribuito, di una persona, generalmente un familiare, assicurandole assistenza, supporto e sostegno necessari a causa dell'età, di una menomazione, di una patologia, in un quadro di assenza o carenza di servizi pubblici adeguati e sufficienti alla situazione.

ALTRE AGEVOLAZIONI

La legge quadro sull'handicap prevede altre agevolazioni a favore delle persone diversamente abili. In particolare:

- l'art. 20 attribuisce al soggetto handicapato la possibilità di sostenere le prove d'esame per i concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.
- l'art. 26 favorisce il trasporto delle persone con handicap sui mezzi pubblici e prevede altresì che i Comuni, per i casi di soggetti che non sono in grado di servirsi del servizio pubblico di trasporto, devono assicurare modalità di trasporto individuale delle stesse persone diversamente abili. In particolare, per poter accedere al servizio di trasporto provinciale **MuoverSi** si deve, tra gli altri, essere in possesso della certificazione di handicap con connotazione di gravità e con grave limitazione della capacità di deambulazione.
- l'art. 27, sempre in materia di trasporto, questa volta però, privato, prevede che ai titolari di patente di guida delle categorie A, B e C speciali con ridotte o impedito capacità motorie (ma non affetto da grave limitazione della capacità deambulatoria), le Aziende Sanitarie Locali devono contribuire nella misura del 20% alla spesa per la modifica degli strumenti di guida.
- l'art. 28 stabilisce che i Comuni devono assicurare appositi spazi riservati per il parcheggio delle persone handicappate.
- l'art. 29 occupandosi del diritto di voto, stabilisce che i Comuni, in occasione delle

consultazioni elettorali, devono organizzare un servizio di trasporto pubblico al fine di facilitare alle persone portatrici di handicap il raggiungimento del seggio nel quale devono esercitare il loro diritto.

Relativamente ai diversi benefici ed alle agevolazioni riconosciute dalla legge 104/92 (e successive modifiche) a favore dei portatori di handicap, bisogna sottolineare che i potenziali beneficiari di tali agevolazioni sono:

1. la persona disabile;
2. il coniuge, la parte dell'unione civile, la parte della "coppia di fatto" (ex legge 20 maggio 2016, n 76, così come avallata dalla sentenza n. 213/2016 della Corte Costituzionale che, come noto, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 33, comma 3 nella parte in cui non include il convivente di fatto tra i soggetti legittimati a fruire dei permessi della legge 104);
3. i genitori (la madre o in alternativa, il padre) anche adottivi o affidatari, della persona disabile;
4. i parenti ed affini entro il secondo grado;
5. con estensione ai parenti o affini entro il terzo grado della persona disabile (art. 24 della legge 183/2010), nella ipotesi in cui i genitori o il coniuge della persona affetta da disabilità abbiano compiuto i sessantacinque anni oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.
6. il tutore o l'amministratore di sostegno che assista con sistematicità ed adeguatezza la persona con handicap grave può, ad oggi, ottenere i permessi lavorativi solo se è anche il coniuge o un parente o un affine fino al terzo grado della persona con handicap.

Un ultimo cenno merita l'handicap in situazione di gravità che non può essere confuso con l'indennità di accompagnamento essendo stato individuato nell'esigenza di una **assistenza personale permanente, continuativa e globale**. Permanente significa destinata a durare nel tempo; continuativa vuol dire che si protrae nell'arco della giornata; globale che essa riguarda sia le esigenze individuali che la vita di relazione. Senza automatismi perché non è la minorazione che la legittima ma il fatto che essa imponga un'assistenza personale con queste caratteristiche quali e quantitative. ●

IL DECENNALE DELLO SPORT TEAM VALLAGARINA (Società sportiva per disabili)

Lo Sport Team Vallagarina festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni di attività

È un traguardo importante che riempie di soddisfazione e di orgoglio i dirigenti e tutti i componenti la società sportiva. Sono stati 10 anni di attività molto intensa che hanno permesso all'S.T.V. di diventare una realtà importante e un punto di riferimento per tutti i disabili della provincia che intendono praticare sport sia a livello agonistico che per il tempo libero.

Dal momento dell'inaugurazione, nel gennaio del 2008, oltre una trentina di atleti si sono confrontati nei diversi sport a cominciare dall'handbike, che è la disciplina

più praticata, al curling, al nuoto, alla vela e al tennis tavolo. L'avvio della società è stato possibile con l'impegno degli atleti ma soprattutto grazie all'entusiasmo di Giorgio Leoni, che è tuttora il Presidente, e di Rinaldo Frisinghelli che fin dall'inizio è stato l'organizzatore di tutta l'attività. Importante è anche il contributo di Michele Ribaga per la parte amministrativa e Carmen Spagnolli per la contabilità.

Un momento importante nella vita della società è stato l'acquisto di un pullmino, opportunamente adattato, che ha permesso trasferte più lunghe un pò in tutto



Per i tesserati ANMIC 2018

Le convenzioni sono per gli associati in regola con il tesseramento dell'anno in corso.



■ **AVVOCATO** del Foro di Trento disponibile per assistenza e consulenza legale, previo appuntamento per informazioni; primo colloquio gratuito, apertura pratica legale con applicazione compenso minimo tariffario.

■ **AVVOCATO** del foro di Trento disponibile per consulenza civile e penale, in particolare per pratiche relative al risarcimento danni in infortunistica stradale, infortunistica sul lavoro, responsabilità medica e diritto di famiglia; primo colloquio gratuito e successivo compenso da concordare all'apertura pratica.

■ **PSICOLOGA BERTOTTI PAOLA**
Sconto 20% su consulenze psicologiche, sedute o percorsi individuali di respirazione e rilassamento, consulenze per società sportive, associazioni culturali, oratori e scuole, percorsi mentali training per atleti.
Tel. **349.1439206**.

■ **PATRONATO ANMIL S.R.L.**



Via S. Pio X, 38 - Tel. 0461.911321
Prezzi convenzionati per la compilazione del Modello 730, Modello 730 congiunto, Modello UNICO e molto altro... Per ulteriori info e prezziario contattare la nostra sede ANMIC **0461.911469**

■ **PARCHEGGIO DI PIAZZA FIERA**

Telefono **0461.231225-232720**

orario 7.00 - 20.30

Sosta gratuita per disabili titolari di contrassegno. Per ottenere lo sconto passare alla cassa (entrata verso Torrione), durante l'orario di apertura e con personale presente mostrate contrassegno e documento identità.

■ **l'Adige**

Abbonamento postale valido per il 2018:

● Consegna al proprio domicilio

5 copie settimanali € **231,00**

6 copie settimanali € **254,00**

● Ritiro in edicola

5 copie settimanali € **219,00**

6 copie settimanali € **239,00**

Per eventuali informazioni chiamare in sede Anmic.

■ **TRENTINO**

CORRIERE DELLE ALPI - ALTO ADIGE

Abbonamento postale valido per il 2018:

● 5 copie settimanali € **176,00**

anziché € 220,00

● 6 copie settimanali € **192,00**

anziché € 240,00

● 7 copie settimanali € **224,00**

anziché € 280,00

● Annuale digitale

Smartphone+Pc+Tablet € **111,20**

anziché € 139,00

Nuovi moduli per sottoscrivere l'abbonamento. Contattare direttamente la sede Anmic **0461.911469**.

■ **SANIT SERVICE**



Via Grazioli, 14-18 - Trento

Tel. **0461.237300** - info@sanitservice.com

Sconto del 10% su tutti gli articoli sanitari e ortopedici, tranne quelli in promozione.

■ **ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE**



Via Degasperi, 34/3 - Trento

Tel. **0461.925715**

www.amstrento.it - info@amstrento.it

Sconto del 10% su tutti gli articoli, esclusi articoli in compartecipazione con Azienda Sanitaria, INAIL, etc.

TECNISAN



Centro Direzionale Trento Sud, 6 - Trento
Tel. **0461.395340**

Sconto 10% su tutti gli articoli ad esclusione di articoli in promozione.

Sconto valido anche per sedi site in:

C.so Bettini, 51/C - Rovereto

Via Circonvallazione, 6 - Tione di Trento

Valido anche per le nostre consulenze prestazioni e Servizi.

CENTRO ORTOPEDICO TRENINO



Via Milano, 41 - Trento - Tel. **0461.390499**

Sconto del 10% su fornitura plantari, calzature ortopediche e professionali, calze elastiche su misura e molti altri articoli; **sconto del 10%** su servizio di podologia effettuato da podologa laureata, creme e prodotti per il piede.

LUISA ANGOLO SANITARIO

Via S. Caterina, 4/4 - Arco

Tel. **0464.518109** - www.luisaangolosanitario.it - info@luisaangolosanitario.it

Sconto 10% su tutta la merce ad eccezione della merce già scontata.

ACUSTICA TRENINA



Viale Verona 32/2 - Trento

Tel. **0461.913320** - www.acusticatrentina.com - info@acusticatrentina.com

Controllo udito, revisione pulizia apparecchio acustico **GRATUITO**. **Sconto del 3%** su tutti gli apparecchi acustici. **Sconto del 5%** su cuffie TV, telefoni amplificati, accessori (set pulizia, auricolari).

FARMACIA BOLGHERA

Largo Medaglie d'Oro, 8 - Trento

Tel. **0461.910060**

Sconto del 10% su prodotti parafarmaceutici e ortopedici (integratori, cosmesi, igiene, linea homecare) presenti a magazzino.



LIBRERIA ANCORA



Via S. Croce, 35 - Trento

www.ancoralibri.it

libreria.trento@ancoralibri.it

Sconto del 10% su libri vari e ragazzi, esclusi testi scolastici. **Sconto del 15%** su dizionari e atlanti.

CALZATURE COLÒ



Corso 3 Novembre, 50 - Trento

Tel. **0461/916369**

Sconto del 10% su tutti gli articoli escluse promozioni.

ERBORISTERIA SPAZIO VERDE



Corso 3 Novembre, 54 - Trento

Tel. **0461915627**

erboristeriaspazioverde@gmail.com

Sconto del 10% sui prodotti.

SOCIALDENT



Via Trento, 115/117

Loc. la Rupe - Mezzolombardo

Tel. **0461600461** - trento@socialdent.it

Sconti particolari per soci e familiari. **Gratuità** per prima visita con diagnosi, eventuale radiografia endorale e preventivo accettato; per listino prezzi contattare direttamente la sede Anmic.

GRUPPO FORMAGGI del TRENINO SCA

Tel. **0463/469440**

Sconto del 10% c/o i punti vendita di via del Commercio 10 a Predaia (Segno) e via Lunelli 58 a Trento.

FERROLIFT SRL



Via della Cooperazione, 17 - Trento

Tel. **0461.983585**

Sconto del 10% su servoscala a piattaforma e/o poltroncina, piattaforme elevatrici, urban mobility scooter, rampe accesso e sbarramenti in genere.

■ AUTOSCUOLA CRISTINA



autoscuola **Cristina**

Tel. **0461.985183**

TRENTO - Via Vannetti, 29

PONTE ARCHE - Via G. Prati, 11

www.autoscuolacristina.it

info@autoscuolacristina.it

Sconto del 10% sulla quota di iscrizione previa presentazione della tessera ANMIC valida per l'anno in corso.

Autovettura VW UP con cambio automatico predisposta per ogni esigenza ed handicap come previsto dal Codice della Strada.

■ TECNODUE



Via Unterverger, 90 - Trento

Sconto del 20% su ricambi ed accessori.

■ MOTORGLASS



riparazione e sostituzione vetri in tutta Italia

Via Degasperri, 126/1 - Trento

Tel. **0461.391029**

Sconto del 15% su sostituzione cristalli (tutti gli autoveicoli), **sconto del 10%** oscuramento vetri auto.

■ REPSOL DISTRIBUTORE

Viale Verona, 196 - Trento

Tel. **0461.920084**

Sconto del 10% su lavaggio, ricambi auto e ricarica climatizzatori, pneumatici, cambi, gomme invernali e cosmetica auto.

■ DOLOMITI GOMME SRL

Viale Verona, 190/24 - Trento

Tel. **0461.900193**

Sconto del 3% sul prezzo già scontato dei pneumatici, escluso le offerte; **sconto del 3%** sulle prestazioni.

■ BIMOTOR SPA

Via Madonna Bianca, 3 - Trento

Tel. **0461.382427**

Per la scontistica telefonare in sede, perchè viene aggiornata mensilmente.

■ AUTOFFICINA ARMANDO PEREGO

Via Caproni, 7 - Trento

Tel. **0461.826626**

Sconto 20% su materiali di consumo, olio, filtri, freni, ricarica a/c e convergenza - prezzi netti su pneumatici.

■ CARROZZERIA LUCA FELLIN

Trento Nord, Via Bregenz, 4

Spini di Gardolo - Tel. **800.832801**

Trento Sud, Via della Cooperazione, 47

Mattarello - Tel. **0461.946006**

Rovereto - Viale del Lavoro, 3/C

Tel. **0464.431361**

Sconto del 10% sulla manodopera a tutti i convenzionati, non cumulabili ad altre eventuali iniziative o con rapporti assicurativi.

■ ELETTRAUTO LUCA STECH

Via Leopoldo Pergher, 8 - Trento

Tel. **0461.822419**

(elettrauto, riparazione impianti, iniezione, abs, airbag, climatizzatori)

Sconto 10% su tutte le lavorazioni

Sconto 10% sulle batterie

■ ASSICURAZIONE

Allianz Lloyd Adriatico

Via San Francesco, 8 - Trento

Tel. **0461.981394**

Sconto del 10% su RCA, **sconto dal 35%** su polizze incendio e furto autovetture e **sconto fino al 20%** su polizza casa e infortuni.

■ TRENTOOTTICA

TrentOttica

Easy Gold

Via San Pio X, 43/45 - Trento

Tel. **0461.922200**

trentootticaeasygold@virgilio.it

Ottico, gioielleria, orologeria

Sconto del 12% su occhiali da vista, **sconto del 14%** su occhiali da sole, **sconto del 10%** su gioielleria e orologeria.

■ ABBIGLIAMENTO

SORELLE RAMONDA

Via Brennero, 320 (Top Center) - Trento

Tel. **0461.821156**

trento@soram.it - www.sorelleramonda.it

Sconto del 10% su tutto l'abbigliamento (esclusi articoli Benetton, 012, Sisley), sconti non cumulabili con prodotti in saldo e/o già scontati esposti in negozio.

■ HYPNOS SRL

Via alle Segherie, 8 - Lavis
Tel. **0461.421380**

info@hypnos.it

Sconto del 20% su doga motorizzata, manuale, materasso e guanciaie in lattice, materasso e guanciaie fibra Cellpur; **sconto dal 15% al 20%** su dispositivi medici per magnetoterapia e laserterapia ad uso domestico (applicabile solo su acquisto, non noleggio).



■ COPTERCIAK

www.copterciak.it

Riprese aeree low cost con piccolo drone radiocomandato, alimentato a batteria, autonomia di volo 10 minuti, silenzioso e non inquinante - **prezzi particolari** agli associati.

■ TRENTOCHANNEL

www.trentochannel.it

Servizi, foto e video per matrimoni, battesimi e cresime - **prezzi particolari** per gli associati.

■ TRENTINODIGITALE

www.trentinodigitale.it

Progettazione e gestione siti web, sia per famiglie che privati e aziende - **ribasso del 50%** rispetto al più basso preventivo della concorrenza dimostrato.

■ OTTICA DEMENEGO



Via Zambra, 11 - Trento

Tel. **0461.820316**

ottica.trento@demeneo.it

Sconto fino al 25% sui prezzi esposti degli occhiali firmati, gratis montaggio lenti e controllo visivo, centro applicazione lenti a contatto e consegna rapida. **Sconto del 10%** su occhiali di nostra produzione a partire da € 35,00, lente da vista a partire da € 17,50 e lente progressiva a partire da € 75,00.

TARIFFE AGEVOLATE PER I MUSEI

Ingresso con tariffa ridotta per i nostri Associati in regola con il tesseramento dell'anno in corso:

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO € 8,00

CASTEL BESENO € 5,00

CASTEL STENICO € 5,00

CASTEL THUN € 6,00

CASTEL CALDES gratuito

Biglietto cumulativo per le 5 sedi € 15,00

MART

Ingresso gratuito per i nostri Associati in regola con il tesseramento dell'anno in corso.



MUSE

Ingresso gratuito per le persone con un'invalidità superiore al 74%. Ingresso gratuito anche per l'accompagnatore nel caso sia indicato sul verbale di invalidità.





Automobile Club d'Italia

CONVENZIONE ACI

Gli iscritti Anmic e i loro famigliari potranno acquistare e/o rinnovare le associazioni con il seguente sconto:

ACI GOLD a 79,00 anziché 99,00

ACI SISTEMA a 59,00 anziché 75,00

Entrambe le tessere offrono l'assistenza completa 24h su 24, al socio e ai familiari per tutte le esigenze di mobilità:

Assistenza tecnica al veicolo,

Assistenza medico sanitaria,

Assistenza legale

Assistenza in casa

Assistenza informativa

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ANMIC al 0461911469.

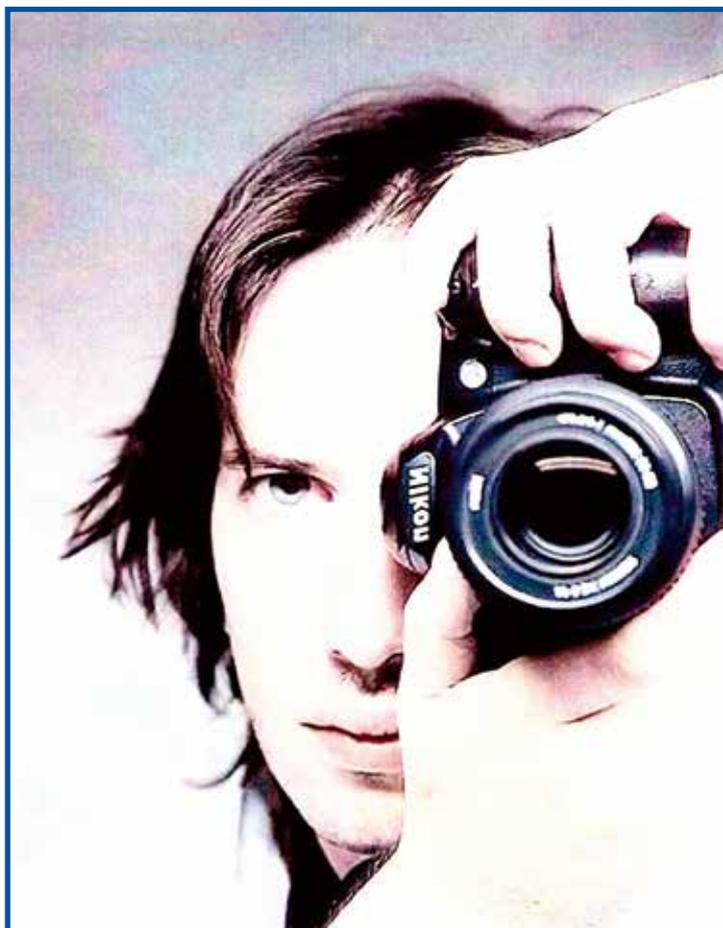
TAXI TRENTO.IT

CONVENZIONE RADIO TAXI TRENTO

Presentando preventivamente la tessera 2018 all'autista, la cooperativa Taxi Trento offre a tutti voi:

- sconto 10% sul prezzo della corsa
- corsa minima diurna nei giorni feriali euro 6,00
- corsa minima con notturno (dalle 22 alle 6) o festivo euro 8,00

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio ANMIC al 0461911469.



NOI LAVORIAMO CON L'IMMAGINE

Se hai bisogno di lavori di grafica e pubblicità, potrai trovare da Dattilomeccanica tutti i servizi necessari, aperti al privato ed alle aziende.

Siamo in grado di fornire risposte **professionali** alle tue necessità fornendo una serie di servizi come:

- Servizi di grafica e locandine
- Studio di loghi
- Servizi fotografici e fototessere
- Restauro fotografico e Fotoritocco
- Foto ad eventi e cataloghi
- Biglietti da visita e carta intestata
- Servizio stampa e molto altro.

Vieni e metti alla prova!

Dattilomeccanica SNC

Tel 0461/238010

email: dattilomeccanica@inwind.it

facebook: [@Dattilomeccanica](https://www.facebook.com/Dattilomeccanica)

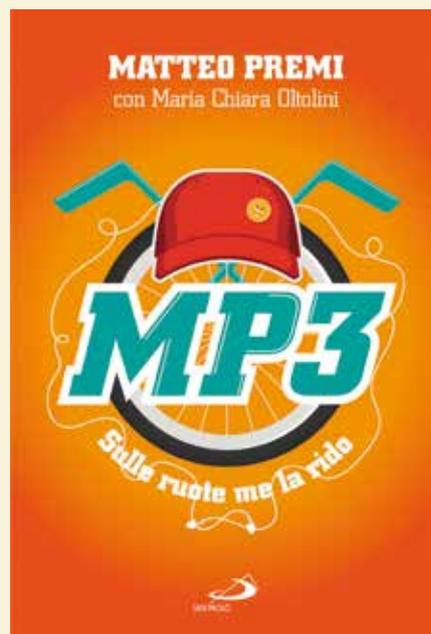
**Prezzo
convenzionato
A.N.M.I.C.
per fototessere
pari ad
Euro 6**

Libri

MP3. Sulle ruote me la rido

Di Matteo Premi e Maria Chiara Oltolini
San Paolo Edizioni, Collana Le Vele, Anno 2017

Questo libro è la storia di una vita fuori dagli schemi. Anzi, di una vita "sulle ruote". Non quelle di un'auto o di una bicicletta da corsa. Quelle di una carrozzella. Una carrozzella a motore, per la precisione. Una carrozzella di nome Herbie, come il maggiolino tutto matto, che è uno dei film preferiti di Matteo. Matteo è un ragazzo di vent'anni. Ma è anche la prova vivente che il mondo visto da una sedia a rotelle non è poi tanto diverso da quello di chi sta in piedi. A fare la differenza è l'ironia di Matteo, la sua curiosità, la capacità di scherzare su tutto – perfino sulla disabilità. La sua storia, raccontata in prima persona, sotto forma di viaggio...in ascensore, permette di tuffarsi in questo mondo, tra parenti eccezionali, volontari imprevedibili, amici un po' "normali" e un po' matti, ma anche di insegnanti, tutor e allenatori capaci di trasmettere tutta la loro passione nel lavoro che fanno. MP3. Sulle ruote me la rido è l'autobiografia di un ragazzo che, nonostante la sua patologia – tetraparesi spastica, conseguenza di un parto gravemente prematuro – ci dimostra che è possibile vivere un vita normale e specialissima assieme. Una vita che è tutta un susseguirsi di "se" che lasciano il segno. A partire da quello fatidico del 30 aprile 1995: cosa sarebbe successo se mamma e papà non si fossero messi in auto, nel cuore della notte, senza sapere che con loro tra poco ci sarebbe stato anche Matteo?



Lucia

Di Roger Olmos – editore logosedizioni

Lucia è una bambina che come tutti i bambini della sua età ogni mattina si sveglia, si alza, si lava, fa colazione ed esce di casa per andare a scuola. Ma a differenza dei suoi amici, e di chiunque la circonda, nel suo percorso quotidiano, sull'autobus, passando per il parco e camminando a fianco di altre persone, attraversa un'esplosione di colori e di emozioni romantiche o grottesche che danno vita a immagini a partire dai suoni, dagli odori... Lucia vede e vive in un mondo che ogni bambino dovrebbe conoscere, in cui i sentimenti diventano protagonisti in modo spontaneo e naturale, senza alcun tipo di condizionamento. Nel mondo di Lucia non esiste la tirannia dell'estetica, dell'immagine preconfezionata. Tutto prende forma e si ritrasforma, liberamente. È un invito a chiudere gli occhi e a guardarci intorno con altri occhi, quelli del cuore forse. Lucia è il secondo volume della collana CBM # logosedizioni, inaugurata con "BLind" di Loreno Mattotti. La collana ha il preciso scopo di aprire una finestra sul mondo della disabilità e della diversità, e di creare empatia a partire dal principio di inclusione. È una collana rivolta ai bambini, e non solo, che vuole mostrare realtà sensibili per e con i loro occhi.



CONTRASSEGNO DISABILI E INVALIDI

Il **contrassegno di parcheggio per disabili e invalidi** è un'agevolazione concessa ai portatori di handicap e/o invalidi con problemi di deambulazione e ai non vedenti. Si tratta di un tagliando che, dal 2012, è diventato di colore blu (in precedenza era arancione), in conformità con il nuovo standard europeo.

Il contrassegno ha **validità di cinque anni**, anche se l'invalidità è permanente. Alla scadenza potrà essere rinnovato. Può essere rilasciato anche a tempo determinato nel caso di invalidità temporanea del richiedente.

Il portatore di handicap e/o l'invalido che ha ottenuto il contrassegno per parcheggio ha diritto ad alcune deroghe al codice della strada senza rischio di subire multe: ad esempio, può parcheggiare in aree appositamente dedicate, può entrare anche in zone vietate alla generalità dei veicoli, ecc... Il rilascio del **contrassegno parcheggio disabili e invalidi** avviene ad opera del Comune e richiede previo accertamento medico.

Chi ha diritto al rilascio del contrassegno invalidi e disabili?

Hanno diritto a ottenere il **contrassegno per il parcheggio invalidi e disabili**:

- le persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta;
- i non vedenti.

Per un periodo inferiore ai cinque anni, quindi a tempo determinato, può essere rilasciato anche a:

- persone con temporanea riduzione della capacità di deambulazione a causa di **infortunio** o per altre cause patologiche;
- persone con totale assenza di ogni autonomia funzionale e con necessità di assistenza continua, per recarsi in luoghi di cura.

Il **contrassegno per il parcheggio invalidi e disabili** può essere utilizzato su più auto; non è necessario quindi che sia vincolato a una specifica vettura in quanto ha natura strettamente personale. Esso quindi può essere spostato di auto in auto, purché al suo interno vi sia il disabile, a prescindere dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un veicolo. Non è necessario che il disabile si trovi alla guida, ben potendo essere semplicemente trasportato e accompagnato da altri soggetti (non necessa-

riamente parenti). Non è possibile utilizzare il mezzo per chi si rechi a trovare il disabile, anche se questi è in condizioni di necessità.

Il **contrassegno per parcheggio invalidi e disabili** deve essere sempre **esposto in originale**, in modo ben visibile, sul parabrezza del veicolo. È vietato esporre la fotocopia.

Se **muore del titolare**, il contrassegno deve essere immediatamente restituito all'ufficio del Comune che lo ha rilasciato.

Lo stesso dicasi se il titolare perde i requisiti o in caso di **scadenza della validità**.

Come ottenere il rilascio del contrassegno per parcheggio invalidi e disabili?

La prima cosa che bisogna fare è farsi rilasciare, dall'Ufficio di Medicina legale dell'Azienda sanitaria locale di appartenenza, una certificazione medica che attesti la «capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta o la cecità totale».

Il successivo passo è quello di presentare una **domanda**, indirizzata al sindaco del Comune di residenza, allegando la predetta certificazione medica.

Nei casi di disabilità e/o invalidità temporanea, in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, la certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità del contrassegno. In tal caso il contrassegno viene rilasciato a tempo determinato anche per durate inferiori ai normali cinque anni di validità.

Per ottenere il **rilascio del contrassegno definitivo** non c'è bisogno di sostenere spese: si tratta infatti di un documento completamente gratuito. Sono previsti specifici versamenti solo nel caso del **contrassegno temporaneo**.

I tempi del rilascio possono variare da Comune a Comune.

Come ottenere il rinnovo del contrassegno per parcheggio invalidi e disabili?

Dopo cinque anni il contrassegno scade e va rinnovato. La procedura è diversa a seconda che si tratti di:

- **Contrassegno disabili definitivo** (con validità per cinque anni): alla scadenza occorre presentare al Comune di residenza la certifi-

cazione medica del proprio medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al precedente rilascio del contrassegno.

- **Contrassegno disabili temporaneo:** si può ottenere un nuovo contrassegno a tempo determinato, ma ci vuole un nuovo certificato medico rilasciato dall'ufficio medico-legale dell'Azienda sanitaria locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio. In questo caso, l'ufficio di medicina legale, oltre a verificare il persistere dei requisiti minimi per la concessione, deve anche indicare i tempi di validità del nuovo contrassegno.

In entrambi i casi, bisogna presentare al Comune di residenza la domanda per richiedere il rilascio del nuovo contrassegno disabili, allegando la certificazione medica. Bisogna **restituire il vecchio contrassegno in originale**. Nel caso di contrassegni temporanei, bisogna allegare anche la marca da bollo prevista dalla normativa vigente.

Quando scade il contrassegno invalidi?

Come per gli altri documenti di identità (come patente, carta di identità), la scadenza del contrassegno definitivo, vale a dire quello con scadenza ogni 5 anni, deve coincidere con la data di nascita del titolare.

Come ottenere il duplicato del contrassegno per parcheggio invalidi e disabili?

In caso di furto o smarrimento del contrassegno è possibile richiedere il duplicato. Prima bisogna presentare una **denuncia ai carabinieri o alla polizia**. Poi bisogna rivolgersi al Comune di residenza per conoscere l'ufficio competente e le esatte modalità da seguire.

Dove va apposto il contrassegno per parcheggio invalidi e disabili?

Il contrassegno va collocato, in originale, sul **parabrezza anteriore** dell'auto. Solo in tal modo si ha diritto alle agevolazioni riconosciute dalla legge per la circolazione e la sosta. Non è possibile presentare successivamente il contrassegno, con la dichiarazione del titolare, per ottenere un annullamento della multa. Non è possibile usare **fotocopie** del contrassegno, **scannerizzazioni** o **contraffazioni** anche se si è in possesso dell'originale ma lo si è, per esempio, dimenticato a casa: la sanzione è il sequestro del documento non originale, una multa e, in caso di contraffazione, anche la denuncia penale. Il reato però scatta solo se il documento contraffatto è fatto talmente bene da far cadere in errore una persona di media diligenza.

A cosa dà diritto il contrassegno per parcheggio invalidi e disabili?

Il possesso del contrassegno consente all'auto che ne sia munita di:

1) circolare (diritto di transito)

- nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- nelle zone a traffico controllato (Ztc);
- nelle aree pedonali urbane, quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- nelle vie e corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico e ai taxi;
- in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne.

Il diritto di accesso dei veicoli al servizio della persona disabile titolare di un contrassegno è riconosciuto in tutte le aree carrabili dove è ammessa una sola categoria di veicoli; tuttavia è da tener presente che le modalità attraverso le quali questo accesso nella Ztl viene regolamentato possono variare da Comune a Comune.

Infatti, in alcuni casi è sufficiente l'esposizione del contrassegno mentre in altri, soprattutto se sono presenti varchi elettronici, bisogna preventivamente comunicare il numero della targa del veicolo.

Quindi, per evitare di ricevere un'impropria sanzione, per cui si dovrebbe successivamente fare ricorso al Prefetto o Giudice di pace del Comune in questione, è sempre opportuno informarsi preventivamente presso i competenti uffici del Comune di destinazione.

2) di parcheggiare (diritto di sosta)

- negli appositi spazi riservati nei parcheggi pubblici, ad eccezione degli stalli di parcheggio personalizzati (cioè riservati al veicolo al servizio di un singolo titolare di contrassegno disabili);
- nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di orario e senza esposizione del disco orario, ove previsto;
- nei parcheggi a pagamento (strisce blu), gratuitamente, quando gli spazi riservati risultino già occupati, se espressamente stabilito dal Comune;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl) o nelle zone a sosta limitata (Zsl), senza limiti di orario, quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;

- nelle zone a traffico controllato (Ztc);
- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- in caso di blocco, sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse e per esigenze di carattere militare oppure quando siano previsti obblighi e divieti, temporanei o permanenti, anti-inquinamento, come le domeniche ecologiche o la circolazione per targhe alterne;
- nelle zone di divieto o limitazione di sosta, purché il parcheggio non costituisca intralcio alla circolazione.

Il contrassegno disabili non autorizza alla **sosta** nei luoghi dove le principali norme di comportamento lo vietano, vale a dire dove reca intralcio o pericolo per la circolazione. Non è quindi consentita nei seguenti casi:

- dove vige il divieto di sosta con rimozione forzata;
- dove vige il divieto di fermata;
- in corrispondenza di: passo carrabile, attraversamenti pedonali e ciclabili, ponti, dossi, cavalcavia, strettoie, passaggi a livello, gallerie, segnaletica verticale occultandone la vista, aree di fermata bus, corsie di scorrimento dei mezzi di trasporto pubblico;
- in corrispondenza o in prossimità delle intersezioni;

- in seconda fila, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, contro il senso di marcia;
- nelle aree riservate ai mezzi di soccorso e di polizia; vnegli spazi per i mezzi pubblici o nelle aree riservate al carico/scarico delle merci;
- negli spazi di parcheggio personalizzati (*ad personam*) cioè riservati a un singolo titolare di concessione con apposita segnaletica che riporta il numero dell'autorizzazione;
- nelle zone a traffico limitato (Ztl), quando non è autorizzato l'accesso anche a una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità;
- nelle aree pedonali urbane (Apu), quando non è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli adibiti a servizi di trasporto e pubblica utilità.

Il titolare dell'auto con contrassegno invalidi e disabili non può subire la **rimozione dell'auto e il blocco del veicolo**.

Cosa rischia chi usa il contrassegno senza averne diritto?

Se il contrassegno viene usato da persona diversa dal titolare e lo stesso non è a bordo, chi lo utilizza dovrà pagare la multa da un minimo di Euro 78.00 per uso improprio del contrassegno.



MOZIONE AL COMUNE DI TRENTO

Portiamo alla Vostra attenzione una proposta di mozione presentata al Consiglio Comunale di Trento, a seguito di una nota da parte dell'Associazione ANGLAT onlus di Trento capofila delle Associazioni dei disabili trentine (A.N.M.I.C., A.N.M.I.L., U.I.C. ed Ipovedenti, ...) nella quale si chiede di rivedere la numerazione dei nuovi CUDE (Con-

trassegno Unificato Disabili Europeo) con una numerazione consueta, in vigore anche a livello nazionale. La mozione evidenzia che l'attuale numerazione dei CUDE è esageratamente lunga e comunicarla telefonicamente o con altri mezzi ai diversi Comuni italiani e/o Europei per poter accedere alla ZTL può creare delle enormi difficoltà, recando confusione ed errori.

Si rende quindi necessario che la numerazione dei CUDE del Comune di Trento venga rivista e semplificata per migliorare la qualità dei servizi in generale e favorire la semplificazione a favore dell'accessibilità, della mobilità e al trasporto delle persone con disabilità.

Si raccomanda comunque a tutti i titolari di contrassegno di aggiornare le proprie autorizzazioni di accesso alle ZTL precedentemente avute presso altri comuni italiani.



SPORTELLO ASSOCIAZIONI di **VOLONTARIATO**

Anche per l'anno 2018 saremo presenti presso lo **sportello Associazioni di Volontariato** nell'atrio dell'**Ospedale Santa Chiara**; il nostro personale sarà a disposizione per informazioni, chiarimenti oppure gestione delle vostre pratiche. Ci troverete ogni mese nelle date ed orari di seguito evidenziati:

LUGLIO

Martedì 10 luglio 2018 orario: 8:30 – 12:30

AGOSTO

Martedì 28 agosto 2018 orario: 8:30 – 12:30

SETTEMBRE

Martedì 18 settembre 2018 orario: 8:30 – 12:30

OTTOBRE

Martedì 9 ottobre 2018 orario: 8:30 – 12:30

NOVEMBRE

Martedì 13 novembre 2018 orario: 8:30 – 12:30

DICEMBRE

Martedì 4 dicembre 2018 orario: 8:30 – 12:30

I **DIRITTI** per i quali l'**ANMIC** ha lottato

- Fornitura protesi ed ausili
- Collocamento obbligatorio al lavoro Legge 68
- Esenzione ticket
- Assegno mensile
- Pensione di invalidità
- Indennità di frequenza
- Indennità di accompagnamento
- Contrassegno di parcheggio e circolazione per non deambulanti
- Contributo per adattamento autovetture per disabili
- Esenzione imposta di transazione, e passaggio di proprietà, per veicoli adattati alla guida o al trasporto di persone disabili
- Contributo su eliminazione barriere architettoniche
- IVA agevolata su:
 - eliminazione barriere architettoniche,
 - acquisto e modifiche veicoli per titolari di patente speciale,
 - modifica veicoli per familiari del disabile,
 - protesi e ausili per la deambulazione,
 - ausili tecnici e informatici;
- Detrazioni fiscali su acquisto veicoli, protesi ed ausili informatici
- Esenzione del bollo su veicoli modificati per la guida ed il trasporto invalidi non deambulanti dell'indennità di accompagnamento
- Permessi parentali e congedo straordinario – Legge 104/1992

...e altro!

Per informazioni, contattare la sezione di Trento al numero **0461 911469**

Importi e limiti di reddito per l'anno 2018

Sono erogati per 13 mensilità ad eccezione dell'indennità di accompagnamento

PRESTAZIONE	LIMITI DI REDDITO	IMPORTI
pensione invalidi civili assoluti	€ 16.664,36	€ 282,55
pensione invalidi civili parziali	€ 4.853,29	€ 282,55
Indennità di accompagnamento (*)	nessun limite	€ 516,35
assegno mensile invalidi civili minorenni		€ 282,55

Per le prestazioni che vengono liquidate nel 2018 per la prima volta, ai redditi assoggettabili ad IRPEF presunti relativi all'anno 2018. Il beneficiario della prestazione, riconosciuta in base ai redditi dichiarati nell'anno 2018 in via presuntiva ("**prima liquidazione**"), dovrà presentare, **entro il 30 giugno 2019** una dichiarazione dei redditi 2018 effettivamente conseguiti.

Per le prestazioni già in pagamento, ai redditi assoggettabili ad IRPEF percepiti nell'anno 2017.

NUMERI UTILI

Ospedali e cliniche Provincia di Trento

■ OSPEDALE DI TRENTO

L'Ospedale di Trento è il principale complesso ospedaliero della Provincia autonoma di Trento.

Comprende tre Strutture Ospedaliere:

■ S. CHIARA

Largo Medaglie d'Oro, 9 - Trento
Telefono 0461 903111

■ VILLA IGEA

Via Malta 16 - Trento
Telefono 0461 903111

■ VILLA ROSA

Via Spolverine 84 - Pergine Valsugana
Telefono 0461 501500

■ OSPEDALE DI TIONE

Via Ospedale 11 - 38079 - Tione di Trento
Telefono 0465 331111

■ OSPEDALE DI ROVERETO

L'ospedale di Rovereto comprende i seguenti presidi ospedalieri:

■ PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DEL CARMINE

Corso Verona 4 - Rovereto
Telefono 0464-403111

■ PRESIDIO DISTRETTUALE INTEGRATO DI ALA

Piazza Giovanni XXIII 13 - Ala
Telefono 0464-403111

■ OSPEDALE DI ARCO

Via Capitelli 48 - 38062 - Arco
Telefono 0464 582222

■ OSPEDALE DI BORGO VALSUGANA

Corso Vicenza 9 - 38051 - Borgo Valsugana
Telefono 0461 755111

■ OSPEDALE DI CAVALESE

Via Dossi 21 - 38033 - Cavalese
Telefono 0462 242111,0462 242212

■ OSPEDALE DI CLES

Viale Degasperi 41 - 38023 - Cles
Telefono 0463 660111 centralino

■ OSPEDALE SAN CAMILLO

Via B. Giovannelli 19 - 38122 Trento
Telefono 0461/216111

■ OSPEDALE VILLA BIANCA

Via Piave, 78
Telefono 0461/916000

■ OSPEDALE SOLATRIX

Via Bellini 11 - 38068 Rovereto
Telefono 0464/491111

■ OSPEDALE SAN GIOVANNI

Via degli Alpini 7 - 38017 Mezzolombardo
Telefono 0461/611111

■ OSPEDALE VILLA REGINA

Via Pomerio 3 - 38062 Arco
Telefono 0464/517525

■ OSPEDALE SAN PANCRAZIO

Via Damiano Chiesa 2 - 38062 Arco
Telefono 0464/586200

■ OSPEDALE EREMO DI ARCO

Via XXI Aprile, 1 - 38062 Arco
Telefono 0464/588400

■ OSPEDALE SACRA FAMIGLIA

Via Nas, 4 - 38062 Arco
Telefono 0464/586100

Servizio socio-assistenziali Delle Comunità di Valle e del Territorio val d'Adige

■ Comunità Territoriali della val di Fiemme Servizio attività sociali

Via Alberti, 4 38033 Cavalese

Tel. 0462.241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

■ Comunità di Primiero Settore Sociale

Via Roma 19, Fraz. Tonadico

38054 Primiero S. Martino di Castrozza

Tel. 0461.64643

sociale@primiero.tn.it

■ Comunità Valsugana e Tesino Settore socio assistenziale

Piazzetta Ceschi 1 38051 Borgo Valsugana

0461.755565

sociale@comunitavalsuganaetesino.it

■ Comunità Alta Valsugana e Bersntol Servizio Sociale-Assistenziale

Piazza Gavazzi 4, 38057 Pergine Valsugana

0461.519600

servizio.sociale@comunita.altavalsugana.tn.it

■ Comunità Rotaliana-Konigsberg Servizio socio-Assistenziale

Via Cavalleggeri 19, 38016 Mezzocorona

0461.609062

Segreteria.sas@comunitarotaliana.tn.it

■ Comunità della Paganella Servizio socio- Assistenziale

Piazzale Paganella, 3 38010 Andalo

0461.585230

sociale@comunita.paganella.tn.it

■ Comunità della valle di Cembra Servizio Socio-Assistenziale

Via IV Novembre 68, 38034 Cembra Lisignago

0461/680032

serviziosociale@comunita.valledicembra.tn.it

■ Comunità della Valle dei Laghi Servizio Socio-Assistenziale

Piazza Mons. Perli, 3 Fraz. Vezzano, 38070 Val-
lelaghi

0461/340163

segreteria.sociale@comunita.valledeilaghi.tn.it

■ Magnifica Comunità degli Altipiani Cim- bre

Servizio Socio-Assistenziale

Fraz. Gionghi 107, 38046 Lavarone

0464.784170

sociale@comunita.altipianicimbri.tn.it

■ Comunità della val di Non Servizio per le Politiche Sociali ed Abita- tive

Via Pilati 17, 38023 Cles

0463.601639

sociale@comunitavaldinon.tn.it

■ Comunità della Valle di Sole Servizio attività sociale

Via IV Novembre 4 38027 Malè

0463.901029

assistenza@comunitavalledisole.tn.it

■ Comunità delle Giudicarie Servizio socio-assistenziale

Via Gnesotti, 2

38079 Tione di Trento

0465/339526

serviziosocioassistenziale@comunitadelle-giudicarie.it

■ Comunità Alto Garda e Ledro Servizio attività socio-assistenziali

Via Rosmini, 5/b 38066 Riva del Garda

0464.571729

sociale@altogardaeledro.tn.it

■ Comune di Rovereto Servizio Politiche Sociali

Via Pasqui 10, 38068 Rovereto

0464/452135

servizisociali@comune.rovereto.tn.it

■ Comune General de Fascia Servizio Socio – Assistenziale

Strada di Prè de Gejia 2, 38036 Pozza di Fassa

0462.762156

sociale@comungeneraldefascia.tn.it

■ Territorio Val D'Adige/Comune di Trento Servizio Attività Sociali

Via Alfieri 6, 38122 Trento

0461.884477

servizio_attivitasociali@comune.trento.it

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Amministratore di sostegno

■ TRENTO

Lunedì, ore 10-13

c/o Tribunale di Trento, stanza 28
via Jacopo Aconcio, 2

Mercoledì, su appuntamento

c/o Fondazione Demarchi
Piazza Santa Maria Maggiore, 7

■ ROVERETO

Giovedì, ore 9-13

c/o Tribunale di Rovereto Stanza, 20
Corso Rosmini, 65

■ MEZZOCORONA

**Ogni secondo martedì del mese,
ore 14.30 -16.30**

c/o Comunità di Valle Rotaliana e Konigsberg
Via Cavallegeri, 19

Rotaliana@amministratoresostegno.tn.it

■ CLES

Ultimo martedì del mese, ore 14-16.30

C/o Sede Comunità val di Non
Via C.A Pilati, 17

Vallidelnocce@amministratoresostegno.tn.it

■ TIONE DI TRENTO

Il primo martedì del mese, ore 14.30-17

C/o Comunità di Valle delle Giudicarie
Via P. Gnesotti, 2

infogiudicarie@amministratoresostegno.tn.it

■ BORGIO VALSUGANA

**Ogni secondo mercoledì del mese
ore 10-12**

C/o A.P.S.P. di Borgo Valsugana
Via per Telve, 7

■ CAVALESE

Ogni terzo martedì del mese ore 14.30-17

Mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre

C/o comunità territoriale della Val di Fiemme
Via Alberti 4

fiemme_fassa@amministratoresostegno.tn.it

■ POZZA DI FASSA

Ogni terzo, martedì del mese ore 14.30-17

Mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre novembre

C/o Comun di General de fascia
Strada di Pre' de Gajia, 2

Fiemme_fassa@amministratoresostegno.tn.it

PUA Punti Unici accesso

■ PUA TRENTO

C/o U.O: Cure Primarie – Open Center
Viale Verona 190/5, 38123 Trento
Tel. 0461.904471/902484 Fax. 0461.902485
PuaTrento@apss.tn.it

■ PUA VEZZANO

c/o sede Poliambulatorio,
Via Roma, 37 Fraz Vezzano, 38096 Valledaghi
Tel. 0461.864570/340163 - Fax 0461.340857
PuaVezzano@apss.tn.it

■ PUA BORGIO

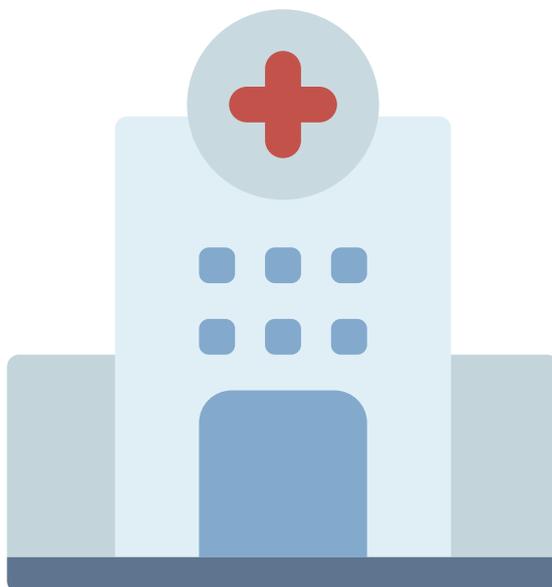
c/o Cure Primarie – Palazzina Rosa
Viale Vicenza 9, 38051 Borgo Valsugana
Tel. 0461.75604/755606 - Fax 0461.755693
PuaBorgio@apss.tn.it

■ PUA PERGINE

Presso U.O. Cure Primarie- Palazzina ex Neuro
Via SanPietro 2, 38057 Pergine Valsugana
Tel. 0461.515165/515166 - Fax 0461.515262

■ PUA TONADICO

c/o Cure Primarie-Distretto sanitario
Via Roma, 1 fraz. Tonadico, 38054 Primiero
S. Martino di Castrozza
Tel. 0439.764424/764425 - Fax 0439.764455
PuaTonadico@apss.tn.it





Anche quest'anno puoi sostenere l'ANMIC scegliendo di destinare il 5 per mille delle tue imposte alle attività di difesa dei diritti degli invalidi svolte dalla nostra associazione.



**il tuo 5 x mille
a te non costa nulla
e basta
una semplice firma!**

COME FARE

Quando compili la tua dichiarazione dei redditi puoi versare alla nostra Associazione il 5 per mille dell'IRPEF, ovvero una parte delle imposte che comunque devi all'erario. È sufficiente mettere la tua firma nell'apposita casella del modello (dove sono indicate le associazioni di promozione sociale) e poi scrivere sotto il **codice fiscale** dell'**Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (ANMIC)**:

80018260226

PROMEMORIA

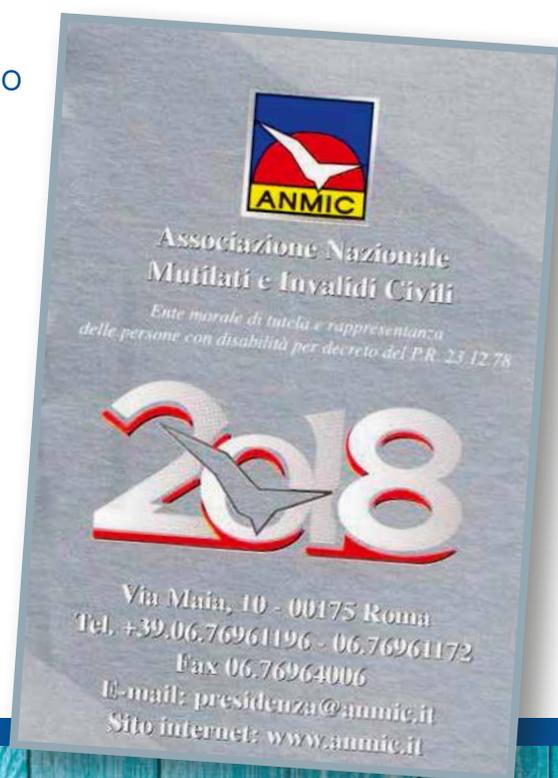
...per chi non ha ancora provveduto

al rinnovo della tessera per l'anno **2018**...

Ricordiamo che il numero dei Soci di una Associazione è elemento determinante al tavolo delle trattative per ottenere "risultati".

**RINNOVA LA TUA TESSERA,
e fai in modo
che la Tua Associazione
sia sempre...**

**Forte
Rappresentativa
Efficiente**



**I nostri uffici rimarranno
chiusi dal 13 al 24 agosto**

**Buone
vacanze!**